

IL CASO

Intervento di 10 ore su una 48enne per un raro tumore alle vie biliari

Intervento chirurgico durato più di 10 ore all'ospedale di Vimercate per asportare un tumore alle vie biliari a una donna di 48 anni. «La paziente è in reparto, si sta alimentando regolarmente, ha valori e parametri nella norma... e un grande sorriso che ci appaga per l'impegno messo in campo da chirurghi, anestesisti, infermieri di sala operatoria» riferisce Christian Cotsoglou, primario della struttura di Chirurgia generale parlando della signora alla quale era stato diagnosticato, un anno fa, un raro tumore delle vie biliari (tumore di Klatskin o tumore della confluenza biliare).

«Dagli esami eseguiti allora era emerso che l'intervento chirurgico sarebbe stato rischioso rispetto ai benefici che avrebbe potuto ottenere. Di conseguenza la paziente era stata indirizzata e sottoposta a una combinazione di trattamenti

locali e sistemici (chemioterapia e radioterapia) volti a tenere a bada per quanto più tempo possibile la malattia, senza la possibilità di raggiungere una completa remissione».

Poi l'arrivo a Vimercate dove si rivaluta la fattibilità dell'intervento volto alla completa asportazione del tumore. La paziente è sottoposta ad un intervento esplorativo che conferma la fattibilità della procedura e il tumore è stato completamente asportato assieme ad una porzione del fegato ed al lobo caudato (segmento anatomicamente autonomo che avvolge la vena cava). «Poi - aggiunge Cotsoglou - è stata eseguita una complessa e delicata ricostruzione tra la via biliare e l'intestino per poter permettere il corretto funzionamento del fegato (tutorata da un drenag-

gio a ponte) e la ripresa di una normale alimentazione e digestione da parte della signora. Dopo 48 ore trascorse sotto stretto monitoraggio nel reparto di Terapia Intensiva, la paziente è tornata nell'Unità di degenza dove era ricoverata prima dell'intervento». ■ M.Bon.



L'equipe di Cotsoglou al lavoro



Peso: 18%